

Viadana all'esame Petrarca La carica di Sommer: "Servirà un match fisico e senza errori"

RUGBY SERIE A ELITE

Domani l'attesa trasferita a Padova. Il seconda linea: "Noi puntiamo più sul gioco alla mano, loro sulla conquista del territorio. Dovremo metterli sotto pressione, ma attenzione al meteo"

VIADANA Toma il sapore delle grandi sfide, anche se riverbera ancora quello delle ultime due partite trionfanti, ma nel mirino c'è un'altra grande impresa, una di quelle che rimangono nei racconti dei tifosi per anni. Una partita è sempre una partita, ma alcune hanno una caratura differente e quella che attende i gialloneri è proprio una di queste sfide che assurgono a pietre miliari di un intero campionato, con i leoni del Viadana che domani proveranno a stanare il Petrarca Padova. L'umore della truppa giallonera lo rivela uno dei suoi combattenti silenti, **Lucas Sommer**. Il seconda linea argentino, al primo anno in giallonero, è reduce da 70' in campo con le Fiamme Oro in cui ha dato vita a tanto lavoro utile e oscuro, uno di quei giocatori che stanno portando alla causa grande solidità in sala motori.

Lucas, che tipo di partita sarà quella di Padova, anche considerando il meteo?



«La partita contro Padova sarà molto fisica e dura, e con questo clima molto dipenderà dal gioco al piede. La squadra che avrà commesso meno errori vincerà».

Quali sono le similitudini tra Viadana e Padova e quali le differenze?

«Penso che le due squadre diano molta importanza alla con-

quista e al mantenimento del possesso, mentre la differenza è che noi giochiamo più con le mani e loro puntano maggiormente sul territorio».

Petrarca viene dalla sconfitta di Reggio Emilia in cui ha perso il primo posto in classifica: cambierà qualcosa a livello mentale?

«Dopo aver perso una gara importante, saranno stati molto più concentrati per tutta la settimana. Forse non proporranno tanto gioco in campo. Noi cercheremo di metterli sotto pressione per costringerli a commettere errori, in modo da trovare opportunità per andare a marcare».

Nelle ultime due vittorie poche cose hanno macchiato la performance: la disciplina e qualche errore in touche, sei d'accordo? Cosa avete fatto per migliorare?

«Credo che la disciplina sia una sorta di conto in sospeso con noi stessi dall'inizio dell'anno. Dobbiamo lavorare settimana

per settimana ed essere più concentrati. In touche ci stiamo esercitando molto ogni giorno con nuovi tiri e formazioni; i tiratori stanno guadagnando fiducia e saremo altrettanto efficaci come in difesa».

Adesso avete due partite fuori casa e poi finalmente tornerete allo Zaffanella con Biella. Potrebbe essere il momento decisivo della stagione?

«Manca ancora molto per dire se nelle prossime due partite si definirà un po' il torneo. Dobbiamo concentrarci partita per partita e arriveremo ai play off».

Come giudichi fino a questo punto la tua esperienza a Viadana?

«Sono molto contento di essere qui e della fiducia che mi danno i giocatori e gli allenatori. E sono fiducioso che finiremo quest'anno raggiungendo l'obiettivo. Quale? Lo scudetto!».

Alessandro Soragna



L'argentino Lucas Sommer, uno dei leader della seconda linea giallonera

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



200406